



## Centenario della nascita di Ludovico Quaroni (1911-2011)

22 settembre 2011 – 31 gennaio 2012

Matera, Arezzo, Roma

### PREMESSA

Nel 2011 ricorre il Centenario della nascita di Ludovico Quaroni. Tra i più importanti esponenti dell'architettura e dell'urbanistica del secondo Novecento, Quaroni presente in alcuni snodi fondamentali del dibattito teorico e della vicenda architettonica. La Fondazione Adriano Olivetti, la Fondazione MAXXI e l'Istituto Nazionale di Urbanistica, istituzioni impegnate nella promozione della cultura architettonica e urbanistica del nostro Paese, hanno promosso per il 2011 una serie di iniziative al fine di ricordare questa illustre figura. L'insieme delle manifestazioni è stato posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana.

La Fondazione Adriano Olivetti è depositaria del Fondo Quaroni, pertanto le iniziative previste nel Centenario della nascita di Ludovico Quaroni si inseriscono nelle azioni di valorizzazione del patrimonio archivistico.

### PERCHÉ RICORDARE LUDOVICO QUARONI

Nato a Roma il 28 marzo 1911, Ludovico Quaroni si laurea in Architettura nel 1934 ed è da subito assistente di Piacentini, Del Debbio e Plinio Marconi. Sempre in quell'anno, insieme con Fariello e Muratori, partecipa a diversi concorsi nazionali e internazionali, come quelli per l'Auditorium di Roma (1935), per il Piano di Aprilia e per le Preture romane unificate (1936), per il Palazzo dei Congressi e la Piazza Imperiale all'E42 a Roma (1938). Durante la guerra, è per cinque anni prigioniero in India da dove, profondamente segnato, torna nel 1946. Nell'immediato dopoguerra è tra i soci dell'APAO, l'Associazione per l'Architettura Organica, fondata da Bruno Zevi nel 1945, e partecipa, insieme con Fariello e Ridolfi, al concorso per la Stazione Termini a Roma (1947).

In quegli anni l'attività progettuale è fortemente caratterizzata dalla partecipazione al dibattito politico, che avviene sia attraverso l'impegno e la produzione di saggi e interventi che la realizzazione di progetti esemplari, come il Quartiere Tiburtino a Roma, datato 1947, emblema della ricostruzione italiana e manifesto del linguaggio neorealista. Tra il 1951 e il 1954, l'azione di Quaroni si lega sia a quella del gruppo di studiosi guidati da Friedrich G. Friedmann nell'intervento di costruzione dei sobborghi UNRRA-Casas intorno a Matera sia all'adesione a esperienze politico partecipative, prima tra tutte quella comunitaria di Adriano Olivetti, sancita con la firma sulla Dichiarazione Politica del Movimento Comunità nel 1953.

Dal 1947 al 1951 è vice-presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica e sviluppa poi il suo impegno nella redazione di alcuni piani urbanistici, come quelli di Ivrea (1954), Roma (1954), Ravenna (1956-57), Cortona (1957) e Bari (1965). Oltre al lavoro di architetto e urbanista, Quaroni è impegnato nell'insegnamento universitario dapprima a Roma, poi a Napoli (1951-55), quindi a Firenze, dove insegna urbanistica dal 1957 al 1964. La sua carriera accademica si consolida infine a Roma, dove insegna dal 1965 al 1981, e dove forma diverse generazioni di architetti e urbanisti. Ludovico Quaroni muore a Roma nel 1987.



## LE INIZIATIVE DEL CENTENARIO:

Il programma prevede tre iniziative principali, tutte nell'autunno del 2011 su questi temi:

- un **workshop** intorno al tema della ricostruzione postbellica a Matera, luogo alla cui riprogettazione Ludovico Quaroni partecipò attivamente negli anni Cinquanta;
- il **seminario Arezzo '63** a partire dall'esperienza di riorganizzazione dell'insegnamento dell'urbanistica proposta nella Scuola di Perfezionamento in Urbanistica diretta da Ludovico Quaroni;
- una **mostra** dedicata ad alcuni disegni del progetto di concorso per le *Barene di San Giuliano a Mestre* (1960), provenienti dall'archivio della Fondazione, presso la Sala Archivi del MAXXI.

### Workshop

*Matera, 22-23 settembre 2011*

Il programma del workshop prevede l'esplorazione guidata dei diversi quartieri del territorio materano. Particolare attenzione verrà rivolta alla vicenda de **I Sassi** e al contributo di Ludovico Quaroni nella riprogettazione del borgo **La Martella**, manifesto delle politiche di Adriano Olivetti all'UNRRA-Casas. Verranno inoltre visitati i quartieri **Borgo Venusio, Lanera e Spine Bianche**. Le "passeggiate" coinvolgeranno studiosi e studenti nella rilettura di questo importante frammento dell'architettura e dell'urbanistica italiana degli anni Cinquanta, snodo di politiche e di biografie, e oggi simbolo di un rinnovato interesse verso la città pubblica e le sue politiche.

## PROGRAMMA

### 22 settembre

#### **ore 10.30 - Saluti istituzionali (Palazzo Lanfranchi)**

Marta Ragozzino, Soprintendente per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Basilicata

Laura Olivetti, Presidente Fondazione Adriano Olivetti

Margherita Guccione, Direttrice MAXXI Architettura

Federico Oliva, Presidente INU

Sen. Salvatore Adduce, Sindaco della Città di Matera

Dott. Giovanni Rondinone, Assessore ai Lavori Pubblici, Provincia di Matera

Armando Sichenze, Presidente Comitato Ordinatore Facoltà di Architettura di Matera

#### **ore 11.00 - (Palazzo Lanfranchi)**

"Quaroni a Matera", Amerigo Restucci, Rettore IUAV-Venezia

ore 13.00 - Pausa pranzo

#### **ore 14.30**

Visita a Borgo Venusio con Lorenzo Rota, Presidente INU Basilicata

(trasferimento con pullman partendo da P.zza Ridola-Palazzo Lanfranchi)

UN'INIZIATIVA PROMOSSA DA



23 settembre

**ore 10.30**

Visita al Borgo La Martella con Pippo Ciorra, Senior Curator MAXXI Architettura (trasferimento con pullman partendo da P.zza Ridola-Palazzo Lanfranchi)

**ore 14.30**

Visita ai quartieri Lanera e Spine Bianche con Sara Marini, Ricercatrice IUAV, Venezia (trasferimento con pullman partendo da P.zza Ridola-Palazzo Lanfranchi)

Si segnala che giovedì 22 settembre alle ore 18.30 presso l'Auditorium della Casa-Cava di Matera, si terrà la presentazione del libro di Luigi Acito "Ettore Stella 1915-1951- modernità ai margini" edito da Electa. Interverranno, insieme con l'autore, Marco Mulazzani e Amerigo Restucci.

**Seminario Arezzo '63**

*Arezzo, 28 ottobre 2011, seminario aperto al pubblico.*

Il Corso di perfezionamento in urbanistica tenutosi ad Arezzo nel 1963 rappresenta un momento cruciale della storia dell'urbanistica italiana, sia in rapporto alla biografia di Quaroni che per lo stretto legame con la vicenda di Adriano Olivetti e della Fondazione che porta il suo nome. Il corso venne promosso dalla allora giovane Fondazione Adriano Olivetti, costituita subito dopo la morte di Adriano, e rappresenta l'esempio di una programmazione culturale direttamente legata agli assunti e alle proposte del pensiero olivettiano. Il **seminario Arezzo 63** avrà pertanto il duplice scopo di restituire i terreni di riflessione del corso di perfezionamento in urbanistica, fortemente voluto da Ludovico Quaroni ad Arezzo nel 1963, e di contestualizzare quella riflessione nell'attuale dibattito urbanistico. **Obiettivo dell'iniziativa** sarà quindi quello di promuovere un **dibattito tra generazioni differenti** di urbanisti coinvolgendo sia chi attualmente si forma nei dottorati relativi a questi temi, sia gli ex allievi del Corso di Arezzo del 1963, le cui testimonianze saranno raccolte nelle fasi preparatorie al progetto. Le **video interviste** verranno proiettate durante la giornata di studio confluendo nell'archivio multimediale della Fondazione Adriano Olivetti e saranno successivamente rese disponibili a ricercatori e studenti. I lavori saranno coordinati da Patrizia Bonifazio, per la Fondazione Adriano Olivetti; Federico Oliva, per l'Istituto Nazionale di Urbanistica e Pippo Ciorra, per la Fondazione MAXXI.

PROGRAMMA (in fase di definizione)

ore 10.30 - Saluti istituzionali

10.45 - Apertura dei lavori (Laura Olivetti, Presidente Fondazione Adriano Olivetti; Margherita Guccione, Direttrice MAXXI Architettura; Federico Oliva, Presidente INU)

ore 11.00 - Introduzione *Il corso di perfezionamento di Arezzo '63* (Patrizia Bonifazio)

ore 11.45 - *Generazioni a confronto/ Gli Allievi di Arezzo rispondono ai dottori di ricerca*

Testimoni (tra gli altri) : Lucio Barbera, Paolo Ceccarelli, Pier Luigi Crosta, Bruno Gabrielli, Franco Mancuso

ore 13.45 - Pausa pranzo

UN'INIZIATIVA PROMOSSA DA



ore 15.00 - Proiezione di un montaggio delle video interviste agli ex allievi del Corso di Arezzo

ore 16.00 - *Parlare di urbanistica oggi*. Con, tra gli altri, Federico Oliva, Cristina Bianchetti, Pier Carlo Palermo, Franco Purini, Bernardo Secchi

Università invitate a partecipare:

Politecnico di Bari

Politecnico di Milano

Politecnico di Torino

Seconda Università degli Studi di Napoli

Università degli Studi di Bologna

Università degli Studi di Cagliari

Università degli Studi di Camerino

Università degli Studi di Catania

Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti e Pescara

Università degli Studi di Firenze

Università degli Studi di Genova

Università degli Studi di Napoli l'Orientale

Università degli Studi di Palermo

Università degli Studi di Parma

Università degli Studi "La Sapienza" di Roma

Università degli Studi di Sassari

Università IUAV Venezia

Università Mediterranea di Reggio Calabria

**Mostra Museo MAXXI**

*Roma, 30 novembre 2011- 31 gennaio 2012*

La sala dedicata agli archivi del MAXXI ospiterà dal 30 novembre al 31 gennaio una mostra dedicata ad alcuni disegni del progetto di concorso per le Barene di San Giuliano a Mestre. L'esposizione presenterà una selezione di materiali provenienti dal Fondo Ludovico Quaroni di cui la Fondazione Adriano Olivetti è depositaria. Durante la mostra si terrà una giornata di lavori e di riflessioni in cui sarà presentato il Fondo Quaroni ed il suo progetto di valorizzazione.